COMUNE DI FRASSILONGO

Via Maso Paoli 52, C.A.P. 38050
- Telefono: +39 0461549500 - Fax : +39
0461549103 - PEC:
comune@pec.comune.frassilongo.tn.it

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DI PRODOTTI LEGNOSI

VENDITA LOTTO SCHIANTI VAIA STOANA

PROGETTO TAGLIO N. 440/2021/2

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

Il Comune di Frassilongo mette in vendita, in esecuzione della determinazione n. 75 dd. 30.11.2021, il materiale legnoso posto in piedi denominato "Schianti Vaia Stoana" e descritto nell'allegato progetto di taglio uso commercio n. 440/2021/2 dd. 31.05.2021, lotto di legname di mc. 780 presunti da opera per un valore presunto complessivo pari ad € 3.900,00-

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Non si procederà all'aggiudicazione di lotti di legname a ditte che non hanno ancora saldato gli importi dovuti al Comune derivanti da precedenti aste di legname.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce sono contenute nel CAPITOLATO D'ONERI GENERALE approvato con provvedimento della Giunta Provinciale dd. 17.07.1998, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare sempre, durante le operazioni di taglio ed esbosco, la percorribilità della viabilità forestale per motivi di emergenza e soccorso.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 cm. in punta. Per la cubatura del materiale oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di 25 cm a metà del pezzo corteccia compresa, o 23 cm senza corteccia.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: obbligo di esbosco e pulizia delle aree limitrofe ed eventuali piazzali alla fine delle operazioni di taglio ed esbosco del lotto.

L'asportazione del legname lavorato e della frazione di biomassa ad uso energetico dovrà essere allontanata prontamente dal bosco e comunque entro il 30.10.2022, eventuali piste temporanee e strade forestali utilizzate per l'esbosco saranno pareggiate al terreno circostante.

L'offerente, con il deposito dell'offerta, dichiara di aver preso visione dei luoghi di lavorazione e della relativa viabilità di accesso, delle modalità di allestimento del cantiere e delle attrezzature e mezzi per le lavorazioni, delle misure di sicurezza da adottare per evitare qualsiasi

tipo di incidenti a se stesso ed altre persone terze, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti dell'Ente proprietario) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata.

Ogni linea di gru a cavo per l'esbosco dovrà essere preventivamente concordata con l'Autorità Forestale o il personale di custodia forestale.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel progetto di taglio: n. 440/2021/2 dd. 31.05.2021

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La vendita avverrà a mezzo pubblicazione sul Portale del Legno Trentino fissando come prezzo base € 40,00/mc. con ammissione di sole offerte in aumento.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate nel più breve tempo possibile e comunque entro il 31.08.2022.

Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro quindici giorni dalla chiusura dell'asta telematica pena la risoluzione del contratto.

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla firma del contratto. La consegna avverrà esclusivamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni, in possesso dei requisiti dettati dall'art. 61 comma 2 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007, in materia di obbligo di affidamento a ditte iscritte alla CCIAA di Trento e munite di patentino forestale.

Se le operazioni di taglio non fossero ancora iniziate alla data del 30.05.2022, salvo proroghe eccezionali a causa di oggettivi impedimenti non riconducibili ala mera volontà della parte acquirente e da autorizzare previamente da parte della parte venditrice, con verifica del custode forestale, il contratto sarà risolto e trattenuti gli importi versati in acconto.

Se le operazioni di taglio sono iniziate ma non concluse entro la data di scadenza sarà applicata una penale pari ad € 100,00 al giorno.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:PEFC.

L'impresa acquirente dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con il custode di zona (che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente) secondo le seguenti modalità, da specificare nel verbale di misurazione:

- secondo il metodo tradizionale con cavalletto dendrometrico, mediante misurazione centimetrica del diametro del tronco a metà della lunghezza.
- tramite pesatura, con eventuali costi a carico dell'acquirente; Alla partenza di ogni carico verrà mandata relativa fotografia numerata progressivamente sul gruppo whatsapp del lotto che

sarà creato dal custode forestale nel momento della consegna del lotto. All'interno del gruppo whatsapp saranno inseriti i contatti dei custodi forestali di zona, i rappresentanti dell'ente e la ditta acquirente. La pesatura verrà effettuata con idonea strumentazione con rilascio del documento di pesata, riportante il peso totale, la tara e il peso netto. Al momento della partenza dal luogo di pesatura verrà inviata la fotografia del documento di pesata sul gruppo whatsapp sopra citato.

- a metro stero, misurando il volume di ogni catasta (solo con tronchi di uguale lunghezza); I tronchi saranno accatastati nel piazzale concordato. Su tali cataste saranno misurate lunghezza, larghezza e un numero di altezze tali da consentire un'accurata misurazione del volume sterico totale, a cui sarà applicato un coefficiente per ottenere il volume netto.
- a metro stero, misurando il volume di ogni stiva del mezzo di trasporto (solo con tronchi di uguale lunghezza); I tronchi saranno caricati a regola d'arte sul mezzo di trasporto e quindi si provvederà alla misurazione calcolando il volume sterico di ogni stiva ed applicando il coefficiente volumetrico per ottenere il volume netto di ogni stiva caricata. Il coefficiente sterico è calcolato misurando con metodo tradizionale i primi due carichi. I carichi dovranno essere obbligatoriamente costituiti da tronchi di uguale lunghezza per ogni stiva caricata. Alla partenza di ogni carico verrà mandata relativa fotografia con misura del carico (altezza, larghezza e lunghezza) numerata progressivamente sul gruppo whatsapp del lotto che sarà creato dal custode forestale nel momento della consegna del lotto. All'interno del gruppo whatsapp saranno inseriti i contatti dei custodi forestali di zona, i rappresentanti dell'ente e la ditta acquirente.
- altri sistemi di misurazione, anche misti, in accordo tra le parti.

Al fine di individuare un coefficiente di conversione per la trasformazione da peso/metro stero a massa volumica (metri cubi netti) si procederà alla misurazione a campione di almeno 2 camion. La misurazione campionaria avverrà con il calcolo del volume a misura piena, con decurtazione per corteccia del 10% in caso di abete e del 18% in caso di larice, ed esclusione dalla misurazione delle sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità. Nel caso di tronchi scortecciati non verrà applicata la riduzione per corteccia. Restano esclusi dalla misurazione:

- I tronchi con diametro a metà inferiore a 25 centimetri con corteccia o 23 cm senza corteccia
- il materiale legnoso a fini energetici.

L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno (filo spinato, ecc). Le risultanze della misurazione si assumono valide per la liquidazione del valore della massa legnosa oggetto della compravendita che l'acquirente dovrà pagare entro l'epoca stabilita e sulla base dei prezzi di vendita.

La misurazione non prevede tarizzi, solamente la riduzione fissa forfettaria per la corteccia (10% abete e 18% larice).

In deroga a quanto previsto dal capitolo d'oneri generale, se necessario, la misurazione potrà essere eseguita da un solo custode.

L'orario in cui si intendono effettuare i carichi dovrà essere concordato almeno il giorno prima con i custodi forestali.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data del confronto concorrenziale, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 cc, pagamento di un acconto con bonifico bancario a favore del COMUNE DI FRASSILONGO pari al 30% del valore complessivo del/dei lotto/i, cui si aggiunge l'intero importo dell'I.V.A.; il saldo prima dell'asportazione del legname e/o entro 5 giorni dalla data di ciascun verbale di misurazione e comunque prima dell'asportazione del legname

E’ fatto, pertanto, divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, in assenza del relativo pagamento.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal Distretto Forestale di Pergine Valsugana.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d’oneri generale e del progetto di taglio.

Articolo 9
INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell’ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie di accesso.

Analisi del contesto della/e particella/e interessate dal cantiere di utilizzazione forestale

- Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona extraurbana.
- Costruzioni e/o abitati presenti nell’area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari: presenza di masi nella parte a valle del lotto.
- Accesso all’area: la strada forestale Stoana permette di raggiungere la parte inferiore del lotto.
- Caratteristiche geomorfologiche (*situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d’acqua*): terreno a media pendenza e media accidentalità.
- Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc: la strada forestale è utilizzata dai proprietari dei masi soprattutto durante la stagione estiva.
- Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (*biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc*): -
- Presenza di altri cantieri: -

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell’ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell’area oggetto delle lavorazioni previste. Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica. I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello. Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l’ingresso ad estranei da ogni via di accesso. Ogni lavoratore della Ditta esecutrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L’uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell’eventuale Documento di valutazione dei rischi (DVR) in relazione alle varie fasi lavorative; l’utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall’eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere. Prima dell’inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l’elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti, sulla formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso di incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi. La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all’art. 33 della L. 303/56, di cui all’art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all’art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

- **informazioni e numeri telefonici**

L’impresa esecutrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri: tel. 112 Stazione
- Vigili del Fuoco: tel. 112
- Emergenza sanitaria: tel. 112
-- Custode Forestale Comunale: tel. 339 8750756 (Arianna) tel. 339 8749372 (Leonardo)

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: piazzola elisoccorso presso caserma Vigli del Fuoco (coordinate 46°05’09.1” N 11°17’36.5” E).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfredo Carone

Frassilongo, 30.11.2021